



IL GIORNALE DI VICENZA



ANNO 79 - NUMERO 327

www.ilgiornaledivicenza.it

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2025 - €1,70

**La mostra in Basilica
L'Olimpichetto
ambasciatore
di Palladio
nel mondo**



ALESSIA ZORZAN / P. GRAM

**Martedì 2 dicembre
Le storie sportive
di Buffa ospite
del GdV: a teatro
le cronache 2025**



IN CRONACA / PAGINA 22

**Domani
in edicola
OGGI
a soli € 2,50
con il quotidiano
+ View**



L'operazione

Il polo delle verniciature industriali

• Il fondo Xenon ha acquisito la Arco di Gazzo (dei fratelli vicentini Malaman), la trevigiana Vp Verniciature e Ideal System di Forlì

Nasce il polo delle verniciature industriali da 40 milioni di fatturato che mette insieme tre aziende (due venete e una romagnola) e ha la sua primogenitura in una famiglia imprenditoriale vicentina. L'iniziativa è partita dai fratelli Gilberto e Claudio Malaman di Camisano Vicentino a cui fa capo la Arco di Gazzo (Padova), a cui si sono aggiunte le famiglie Sfienti di Forlì e Bellotto di Ponzano Veneto (Treviso).

Dopo una lunga maturazione e con il supporto finan-

ziario di Xenon Private Equity, fondo di diritto lussemburghese, hanno fatto confluire tutto il capitale delle loro società, Arco di Gazzo, Ideal System di Forlì e Vp Verniciature di Ponzano Veneto nella società per azioni Cromia, creando così un polo delle verniciature industriali specializzato nella verniciatura e nel trattamento delle superfici metalliche.

La nuova realtà, con un fatturato consolidato di oltre 40 milioni e più di 260 dipendenti, assumerà quindi un ruolo di leadership nel settore, con particolare focus nella cataforesi e nella verniciatura a polvere, unendo competenze complementari e tecnologie all'avanguardia per servire i principali settori

Cromia

La nuova realtà ha un fatturato consolidato di oltre 40 milioni e più di 260 dipendenti, il fondo deterrà il 60% della holding

manifatturieri italiani.

Il gruppo servirà così numerosi settori: dai veicoli off-highway all'arredamento, dalle componenti per macchinari industriali, agli attrezzi per il fitness, dall'architettura al settore navale.

È inoltre previsto un ulteriore investimento per incrementare la capacità produttiva in risposta alla crescente domanda del mercato, non-

ché proseguire con ulteriori acquisizioni. Il fondo Xenon, che ha creduto nel potenziale di questa integrazione e nelle sue prospettive di sviluppo nel mercato italiano, deterrà il 60% di Cromia, la holding che coordinerà le società industriali, mentre le tre famiglie imprenditoriali il rimanente 40% del capitale del gruppo.

La famiglia Malaman, che rimarrà operativa, è stata assistita dallo studio legale **Casalini & Zambon** e da **A.B. Solute Family Office di Vicenza**. Non sono stati resi noti i valori dell'operazione, finanziata da un pool di banche composto da illimity, Cassa di Risparmio di Bolzano, Banco di Desio, Cherry Bank e Unicredit.